

**UOMINI & IMPRESE**

Notizie dalle aziende bresciane

MOTORI PER TENDE

ACCORDO FAAC-CHERUBINI

Camillo Facchini

Faac di Zola Predosa, affermato marchio nell'automazione e nel controllo degli accessi, ha siglato un accordo industriale per fornire alla bedizzelese Cherubini, nata nel 1947 e che oggi lavora con 6 filiali nel mondo, una linea di motori per tende e tapparelle prodotti dalla società bresciana guidata dalla omonima famiglia. Cherubini, oltre alle filiali produttive in Italia ed Asia, ha cinque filiali commerciali (Spagna, Francia, Germania, Asia e Turchia). Il messaggio aziendale è «Tocco italiano. Siamo italiani. Siamo industriali con un'anima da artigiani. Ma siamo soprattutto una famiglia. E questo è il nostro tocco». Bello.

I risparmi che ci sono. Tra i proclami legastellati questo: «...tanto ormai i risparmi degli italiani non esistono più, sono finiti da tempo». Dipende da cosa si intende per «finiti». A Brescia e provincia - secondo l'Associazione bancaria italiana - i depositi totali dell'economia al 30 giugno 2017 ammontavano a 31,8 miliardi di euro (di cui 21,5 della famiglie consumatrici) con una crescita in cinque anni del 30,2%. Nel 2012 le stesse famiglie detenevano 16,9 miliardi ed il totale dei depositi era di 24,4 miliardi.

Tassoni sbarca in Calabria. «Come me non c'è nessuno» è uno dei messaggi che campeggia su manifesti che Tassoni sta affiggendo in Calabria, regione in cui c'è

Diamante terra da cui provengono i cedri utilizzati a Salò dalla storica società che così rinsaldato i rapporti con la filiera distributiva calabrese. La nova campagna toccherà tutte le città della regione e l'aeroporto di Lamezia.

Autoaccessori per camion. Si chiama «Universal track» il grande store per l'autotrasporto all'interno dell'Autoparco di Brescia est dove gli autotrasportatori possono trovar accessori in acciaio cromato (realizzato un'officina collegata), interni personalizzati, sistemi illuminanti e tutto quanto serve per migliorare confort ed estetica della cabina.

Qlick sense a Brescia. Farà tappa a Isfor giovedì 7 giugno dove si discuterà di business intelligence «Qlick sense tour 2017»: si discuterà su come prendere decisioni in tempo reale, utilizzando al meglio l'enorme quantità di dati generata in azienda, un fattore di successo dell'industria 4.0.

Fabi in Ubi. I bresciani Mauro Tessadrelli e Sergio Febbrari sono i delegati di Fabi nel gruppo Ubi. Con loro i bergamaschi Paolo Citterio, Federico Ronchi, Paolo Testa, Davide Chirico, la friulana Monica Brunetin, il romano Gianpiero Palermi, il cuneese Marco Landra, l'anconetano Danilo Donzelli, il cosentino Ernesto Bindino, il milanese Carlo Milazzo, il pesarese Michele Desideri ed il varesino Alessandro Frontini.

